



RELAZIONE PROGRAMMATICA ANNO 2023

Premessa

La Sezione territoriale di Brescia dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti Onlus APS si impegna ad operare per il perseguimento dei «compiti istituzionali di preminente rilievo sociale, sia associativi che di rappresentanza, patrocinio e tutela dei privi della vista», così come previsto dall'art. 37, comma 2, della Legge Reg. 14 febbraio 2008, n. 1.

Gli obiettivi che l'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti Onlus-APS di Brescia intende perseguire in conformità con il proprio Statuto e con la propria storia sono la promozione umana e sociale dei ciechi e degli ipovedenti, la loro piena inclusione nella società e la difesa dei loro interessi morali e materiali.

Per il raggiungimento di questi scopi, all'Unione è riconosciuto dalla legge (D.L.C.P.S. 26 settembre 1947, n. 1047 e D.P.R. 23 dicembre 1978) il diritto di rappresentanza e di tutela dei cittadini privi della vista.

Il Consiglio territoriale ha approvato la relazione programmatica che segue per l'anno 2023 tenendo conto delle disposizioni della legge regionale 1/2008, capo VII e dei principi dello Statuto sociale sopra richiamati.

L'anno scorso la pandemia ha, purtroppo, impedito lo svolgersi di molte delle attività programmate e, nonostante nel 2022 siano andati delineandosi nuovi scenari di speranza, il futuro appare ancora incerto.

Ciò nonostante questa Amministrazione ribadisce fortemente la volontà di operare in un'ottica propositiva, pur nella consapevolezza che molte delle iniziative in programma potranno essere realizzate solo se la situazione sanitaria lo consentirà.

Prevale, infatti, la ferma volontà di riuscire a mantenere l'erogazione dei servizi che, negli anni, si sono rivelati di fondamentale importanza per la nostra base associativa insieme al compito di rappresentanza e tutela degli interessi morali e materiali della categoria.

1) Garantire un programma organico di intervento a favore dei propri rappresentati

- Attività culturali e ricreative

- Incentivare la fruizione dei beni culturali da parte delle persone con disabilità visiva, mantenendo una proficua collaborazione con le associazioni che si occupano di cultura accessibile e che offrono l'opportunità di avvalersi di percorsi dedicati anche attraverso l'utilizzo di modellini tattili;
- supportare gli enti che intendano partecipare a bandi che finanzino la realizzazione di progetti volti a favorire l'accessibilità ai beni culturali e la mobilità dei disabili visivi e collaborare, ove richiesto, con enti (comuni, associazioni, ecc.) per migliorare la qualità di servizi offerti alla cittadinanza;
- collaborare alla realizzazione del progetto "E' questione di punti di vista. Sguardi tattili dal castello alla città" elaborato dall'arch. Passamani, presentato da Lion's Club Leonessa e Comitato Amici del Cidneo onlus, in occasione di "Brescia - Bergamo capitali della cultura 2023". Questo ampio progetto inizierà con la realizzazione di skyline posti in castello e sul percorso per accedervi per poi proseguire nella realizzazione di modellini tattili del complesso;
- proseguire la collaborazione con il gruppo di coordinamento per l'accessibilità museale promosso dal Museo Tattile Statale Omero, il cui obiettivo è realizzare iniziative e azioni finalizzate a favorire l'accesso ai contenuti culturali ed esperienze inclusive e significative alle persone con disabilità, come previsto dall'art. 27 della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, sensibilizzando i musei e i luoghi della cultura italiani in merito a questa possibilità;
- realizzare, in collaborazione con il Museo Diocesano e la società Arte con Noi di Brescia, l'esposizione delle opere dello scultore non vedente, Felice Tagliaferri, ed eventuali iniziative correlate ove possano essere proposte esperienze culturali e formative al pubblico;
- riprendere l'organizzazione di cene al buio, aperitivi al buio, giornate del benessere ed altre iniziative per sensibilizzare la cittadinanza ai problemi dei disabili visivi;
- organizzare corsi e iniziative varie per una migliore fruizione del tempo libero, come le gite sociali, corsi di ginnastica o toga e corsi di ballo.

- Attività di rappresentanza sul territorio e Comunicazione

- Ricreare una rete sul territorio, nominando dei referenti di zona, ai quali affidare un circondario di competenza per diffondere, in modo capillare, informazioni relative ai servizi e alle attività offerte ai soci della Sezione;
- mantenere una puntuale informazione tramite circolari, lettere, email e notiziari settimanali diffusi attraverso la segreteria telefonica, il web e la pagina Facebook dell'Associazione;
- offrire ai mass media degli strumenti di lettura della realtà degli ipo e non vedenti, che consentano una corretta comprensione delle esigenze riguardanti la categoria, sottolineandone, al contempo, le potenzialità.

- Autonomia e Barriere

- Mantenere l'offerta di corsi di alfabetizzazione informatica, alfabetizzazione braille, alfabetizzazione alla lingua italiana, autonomia personale e domestica, gratuiti e non professionali, per i soci che ne facciano richiesta;
- promuovere l'utilizzo delle nuove paline parlanti poste in prossimità delle fermate degli autobus e l'uso di applicazioni accessibili su smartphone, per una fruizione in autonomia dei mezzi di trasporto, continuando a collaborare con le istituzioni preposte;

- operare in sinergia con il Comune di Brescia e Bresciamobilità per l'implementazione di nuovi dispositivi sonori su impianti semaforici o la riparazione di quelli non funzionanti;
- offrire sostegno finanziario ed organizzativo alle attività dell'Istituto per la Ricerca, la Formazione e la Riabilitazione sezionale;
- instaurare e consolidare i rapporti con enti come l'Università degli Studi di Brescia, Università Cattolica di Brescia, musei ed altre istituzioni per definire strategie e metodi per nuove iniziative e rendere più fruibili e accessibili alcuni percorsi.
- farsi carico di eventuali istanze presentate dai soci per garantire una mobilità sicura e autonoma nella vita quotidiana e lavorativa.

- Bilancio e patrimonio

- Curare il patrimonio immobiliare della Sezione con adeguate azioni di riqualificazione;
- curare l'operatività degli uffici alla luce delle esigenze emergenti;
- operare con correttezza e trasparenza per mantenere alta la fiducia dei soci e degli organi di controllo verso gli amministratori sezionali in quanto responsabili della gestione contabile e finanziaria dell'ente;
- gestione della contabilità in partita doppia con il programma Passepartout, adottato dall'U.I.C.I a livello nazionale.

- Centro del Libro Parlato F.lli Milani

- Realizzazione di 60 audiolibri registrati ad opera di lettori professionisti, seguiti da personale per la regia tecnica, e di 80 audiolibri realizzati con lettori volontari, destinati agli studenti ed ai singoli per esigenze personali, tutti nel formato digitale internazionale Daisy.

Il sistema di produzione "Standard Daisy", dopo le necessarie operazioni di registrazione dei testi effettuate con i nostri lettori, consente la loro diffusione per l'ascolto su supporto cd-rom o attraverso il loro download on line mediante l'uso di appositi software, forniti dal C.N.L.P., in grado di individuare parti specifiche, come capitoli, paragrafi, pagine ecc. e di mantenere il segno della pagina in lettura in occasione di sospensioni e riprese dell'ascolto;

- studio di realizzazione per la trasformazione di opere non ancora disponibili su supporto cd, da riversare nel formato digitale e masterizzazione cd di opere smarrite e/o di opere deteriorate dall'uso con l'impiego di circa 1.200 cd;

- promozione e realizzazione di 11 numeri del mensile: "Storica"; la registrazione verrà distribuita gratuitamente ai richiedenti su supporto cd oppure, in forma sperimentale, mediante condivisione/trasferimento dei medesimi files audio, tramite internet.

Il periodico della National Geographic è dedicato a chi vuole conoscere, approfondire e scoprire gli eventi ed i personaggi che hanno fatto la Storia del mondo, avventurandosi nei luoghi e nei fatti che hanno formato la nostra civiltà; immagini straordinarie, articoli avvincenti e mille curiosità;

- inserimento via internet dei dati delle nuove opere per l'aggiornamento del catalogo della Banca Dati nazionale del Libro Parlato presente nel sito del C.N.L.P. (www.uici.it), con possibilità di consultazione diretta, anche da parte dei non vedenti e degli ipovedenti, nonché aggiornamento delle pagine web del sito dell'U.I.C.I. di Brescia (www.uicibrescia.it) dedicate al servizio del Libro Parlato;

- distribuzione all'utenza bresciana ed estera, direttamente con consegna manuale, o tramite servizio postale, di 2.500 opere in un anno, considerando un ammontare di 20.200 libri a disposizione e di 23.500 dei suddetti, disponibili anche nel sito del C.N.L.P.

(<http://www.libroparlatoonline.it>), per una movimentazione in download di circa 209.500 opere che vengono scaricate annualmente dal sito;

- individuare finanziatori, pubblici e privati, interessati a sostenere la diffusione del Libro Parlato, inteso come veicolo culturale inclusivo;
- Riprendere e proseguire, nel rispetto delle normative e ordinanze emanate, l'azione di coordinamento e collaborazione con istituti scolastici del territorio interessati a conoscere da vicino modalità di realizzazione e finalità del Libro Parlato;
- programmare azioni di promozione della nostra attività sul territorio, come nel recente passato (manifestazioni podistiche, campagne di autofinanziamento);
- proseguire la collaborazione nell'ambito del progetto OPEN, il progetto della Fondazione del Teatro Grande riservato alle disabilità sensoriali, che consente, primo in Italia, la fruizione degli spettacoli attraverso un'innovativa tecnologia Sennheiser (azienda del suono leader in campo internazionale), prevede degli itinerari di approfondimento che sono di ausilio per la comprensione degli spettacoli e del Teatro stesso realizzati anche grazie alla collaborazione del Centro del Libro Parlato F.lli Milani al quale è affidata la produzione di "guide all'ascolto", che accompagnino la fruizione di opere liriche inserite nella stagione.

- Comitato Giovani

Dare continuità all'operato degli anni scorsi, coinvolgendo i giovani soci della sezione attraverso attività di socializzazione con l'obiettivo di creare un senso di appartenenza al gruppo e di affiliazione alla sezione stessa.

Stimolare una maggiore partecipazione agli impegni istituzionali.

Collaborare con realtà esterne all'Unione per promuovere l'inclusione e la crescita reciproca.

- Genitori, istruzione, persone con pluridisabilità

A seguire i punti che il coordinatore si impegna a portare avanti insieme ai colleghi della Commissione e del Consiglio Direttivo:

- adesione, grazie al coordinamento del Consiglio Regionale Lombardo dell'UICI, ad un progetto di Regione Lombardia denominato "Insieme per crescere" in qualità di capofila di un raggruppamento che coinvolge, oltre alla scrivente sezione, anche le sezioni UICI di Como, Mantova e Monza con il partenariato dell'associazione "Nati per vivere".

Il progetto prevede:

- azioni di formazione/sensibilizzazione rivolta ai dirigenti/collaboratori delle Strutture U.I.C.I. coinvolte nel progetto per rafforzare l'attività di coinvolgimento delle famiglie nel percorso di sostegno;
- un ciclo di incontri con i genitori di supporto psicologico-motivazionale e di formazione circa le opportunità riabilitative esistenti per il proprio figlio con disabilità visiva;
- un ciclo di attività educative, riabilitative e socializzanti rivolte ai ragazzi con disabilità visiva tra i 10 e 18 anni (week-end ludico-riabilitativi e laboratori di storytelling).

Il progetto, che vede la realizzazione della sua prima fase nel 2022, continuerà anche per tutto il primo semestre del 2023;

- continuare a favorire il confronto tra i diversi settori: famiglie, istruzione e persone con pluridisabilità creando una sinergia tra i diversi gruppi di lavoro nella Commissione Territoriale;
- mantenendo il principio di inclusione come obiettivo principale, proseguire nella creazione di momenti di aggregazione e socializzazione per le famiglie;
- mantenere contatti costanti con il servizio di Intervento Precoce gestito dall'I.Ri.Fo.R. Lombardia in partnership con l'Associazione Nati per Vivere di Brescia per raccogliere e portare alla Sezione eventuali istanze, soprattutto per quanto riguarda la pluridisabilità, e promuovere e far conoscere sempre più le iniziative del servizio tra tutte le famiglie, con particolare riferimento ai soggiorni estivi per famiglie con bambini da 0 a 9 anni, il campo estivo per ragazzi e giovani dai 14 ai 21 anni ed il campo estivo per ragazzi con disabilità complesse;
- monitorare, con la collaborazione del Consiglio Regionale lombardo dell'UICI, l'erogazione del

servizio di inclusione scolastica agli alunni con disabilità sensoriale regolato dalle Linee Guida di regione Lombardia allo scopo di migliorare la qualità dei servizi stessi da parte di tutti gli Enti qualificati soprattutto nelle fasce con maggiore complessità;

- ove necessario, portare le istanze delle famiglie agli Enti qualificati allo svolgimento degli interventi di inclusione scolastica al fine di migliorare la risposta ai bisogni degli alunni presi in carico;
- collaborare con le associazioni del territorio per ampliare i servizi a favore dei nostri ragazzi;
- coinvolgere le famiglie, sensibilizzandole alle iniziative della Sezione e diffondendo informative sulle attività di interesse per i loro figli;
- ove richiesto, offrire consulenze alle famiglie e ai soci studenti, con la collaborazione del Comitato Genitori sezionale;
- mantenere i rapporti con le istituzioni interessate alla promozione dell'inclusione scolastica e sociale delle persone con disabilità visiva e con minorazioni aggiuntive in modo da assicurare ai nostri alunni/studenti le pari opportunità e l'esigibilità dei propri diritti sanciti dalla Costituzione della Repubblica Italiana e dalla Convenzione O.N.U.;
- collaborare con le Istituzioni scolastiche territoriali per l'organizzazione di eventuali corsi di aggiornamento rivolti al personale scolastico dedicato agli alunni/studenti con disabilità visiva anche con minorazioni aggiuntive;
- tramite l'ente collegato I.Ri.Fo.R., progettare ed organizzare corsi di formazione e di aggiornamento per studenti con disabilità visiva soprattutto sulle nuove tecnologie;
- ripristinare le visite domiciliari alle famiglie di persone con disabilità complesse, interrotte dalla pandemia, per portare il saluto e la vicinanza dell'Associazione e raccogliere esigenze o bisogni particolari al fine di intervenire individualmente;
- confermare, e se possibile, incrementare nel bilancio l'apposito fondo di aiuto alle famiglie in modo da rispondere sempre più ai bisogni emergenti;
- fornire supporto alle famiglie delle persone con pluridisabilità che si trovino nella condizione di dover beneficiare dei sostegni messi a disposizione dalla Regione o dallo Stato;
- sensibilizzare, attraverso l'ATS e le ASST, il personale medico preposto al rilascio delle certificazioni e/o modulistiche per la prescrizione di ausili/protesi e per le Misure B1 e B2 affinché diventino un supporto alle famiglie, anziché un ostacolo;
- realizzare, laddove possibile, interventi di sollievo e di recupero dell'autonomia anche attraverso la progettazione di iniziative che favoriscano l'attivazione di strutture per il "dopo di noi";
- pianificare inserimenti riabilitativi mirati e di accompagnamento in attività di lavoro protetto anche avviando rapporti di collaborazione con Cooperative o altri Enti del territorio che portano avanti progetti in questo ambito.

- Ipovedenti e prevenzione

- Promuovere un miglioramento della qualità della vita dei disabili visivi creando una rete di informazione capillare e costante in merito alle agevolazioni, agli ausili ed alle leggi finalizzate a questo scopo;
- coinvolgere la base associativa affinché porti il proprio interesse per tematiche legate all'ipovisione con lo scopo di promuovere gruppi di ascolto, confronto e discussione sui temi proposti;
- creare occasioni di socializzazione ed evitare l'isolamento organizzando attività di gruppo, gite, visite a mostre, coinvolgendo anche i nuovi iscritti, in collaborazione con i referenti di altri gruppi;
- mantenere le diverse modalità di contatto tra i soci ipovedenti, sperimentate come efficaci durante l'emergenza sanitaria, continuando ad organizzare riunioni sia in presenza che attraverso Whatsapp, piattaforme online, canali social e la mailing list dedicata per aggiornare i soci sulle novità provenienti dalla sezione;

- interventi di sensibilizzazione alla realtà dei disabili visivi, in collaborazione con i non vedenti, presso le scuole o altre strutture e realtà collettive,
- promuovere, in collaborazione con l'Agenzia Internazionale per la Prevenzione della Cecità (I.A.P.B. Italia Onlus) e con le unità operative di oculistica dei principali ospedali locali, l'organizzazione della settimana per la prevenzione delle malattie oculari durante la quale verranno effettuate visite gratuite a bordo del camper appositamente attrezzato fornito da I.A.P.B. Italia Onlus stessa o, qualora non fosse possibile, proporre altre iniziative atte a questo scopo;
- proporre corsi di interesse per la categoria.

- Lavoro

- Collaborare con il centro per l'impiego della Provincia e con tutti i suoi dislocamenti sul territorio al fine di ottimizzarne i servizi e la consulenza in favore dei disabili visivi;
- fornire ai disabili visivi tutti i servizi necessari sia sul piano normativo che sotto il profilo dell'analisi del bisogno, delle risorse, delle metodologie di autopromozione e di ricerca di opportunità lavorative;
- creare e mantenere contatti con le agenzie del lavoro e di formazione che dimostrino sensibilità e apertura nell'affrontare il collocamento al lavoro dei disabili visivi;
- seguire la complessa casistica determinata dal mutare del mondo del lavoro, individuando le nuove professioni percorribili dai disabili visivi anche tenendo conto della situazione del residuo visivo e agevolando le relazioni interpersonali nei luoghi di lavoro in rapporto alla propria disabilità visiva;
- seguire con attenzione le disposizioni normative del lavoro cercando di stimolarne una corretta applicazione sul territorio;
- facilitare la formazione, anche su casi individuali, degli operatori nel settore dell'integrazione lavorativa dei disabili;
- monitorare i percorsi burocratici durante i rapporti di lavoro in essere (ad es. trasferimenti, concorsi etc.)
- monitorare i percorsi burocratici delle quiescenze e dei pensionamenti dei disabili visivi che hanno diritto ai contributi figurativi.
- instaurare rapporti con le associazioni datoriali e con l'Associazione Industriali Bresciani per individuare e promuovere nuove figure ed esperienze professionali;
- organizzare corsi di formazione con i fondi Formatemp.

- Pari opportunità uomo - donna

Mantenere l'attenzione sulla cultura di genere sia con particolare attenzione al tema rapportato alla disabilità visiva, sia in senso generico poiché le discriminazioni di genere rischiano di diventare una doppia discriminazione, che va ad aggiungersi a quelle già importanti della disabilità;

- proseguire la collaborazione con lo Sportello Antidiscriminazioni del Comune di Brescia, un servizio a disposizione di cittadini e cittadine, che opera per la prevenzione e il contrasto di sessismo, razzismo, xenofobia, omofobia e di tutte le forme di molestia e discriminazione basate su genere, disabilità, età, nazionalità, etnia, religione, orientamento sessuale, identità di genere e ogni altro fattore.

- Terza Età

- Organizzare iniziative di socializzazione che valorizzino gli anziani all'interno dell'associazione e nella vita sociale e che consentano di ricostruire i rapporti messi a dura prova dal periodo pandemico;
- creare occasioni di informazione, incontro e confronto sulle tematiche che riguardano la terza età coinvolgendo in modo particolare i nuovi soci;

- divulgare l'opuscolo "Vademecum per gli anziani", che raccoglie consigli utili per una migliore gestione della quotidianità da parte delle persone anziane, individuando la migliore strategia di comunicazione ai soci ed alle loro famiglie;
- diffondere l'opuscolo "Consigli utili per gli operatori" organizzando momenti informativi e formativi focalizzati sui risvolti operativi;
- proseguire nella divulgazione dei filmati sull'autonomia domestica realizzati nell'ambito di un progetto a valenza regionale e dedicati ai familiari delle persone che hanno perso la vista in età adulta e a coloro che li assistono;
- creare una nuova rete di collaborazioni con associazioni e strutture sanitarie per la diffusione dell'opuscolo "Quando il malato non vede, che fare?", organizzando, se possibile, incontri formativi con tutti coloro che devono gestire una relazione di aiuto nei confronti degli anziani e delle loro famiglie, per offrire strumenti che conducano all'adozione di una metodologia comune;
- mantenere costanti contatti telefonici con i soci anziani per rinnovare la presenza e il supporto dell'Unione e per promuovere le varie iniziative sezionali.

2) Favorire lo svolgimento di adeguati programmi annuali di propaganda per la profilassi della cecità

L'UICI promuove e attua, anche in collaborazione con enti esterni, iniziative e azioni per la prevenzione della cecità come da Statuto art. 2 comma 3b e, al fine di garantire l'attuazione di adeguati programmi annuali di profilassi delle malattie della vista, si propone di:

- promuovere iniziative di prevenzione in collaborazione con l'Agencia Internazionale per la Prevenzione della Cecità (IAPB), salvo diversi accordi a livello nazionale;
- individuare strategie per collaborare con i medici oculisti del territorio al fine di promuovere con continuità iniziative di sensibilizzazione, informazione, prevenzione;
- partecipare alla Giornata Regionale per la Prevenzione delle malattie della Vista e la Riabilitazione Visiva, realizzata a partire dal 2012, su proposta del Consiglio Regionale Lombardo dell'U.I.C.I. per diffondere una corretta informazione in merito alle patologie dell'occhio e raccogliere fondi per sostenere le attività riabilitative.

3) Promuovere interventi atti a favorire l'educazione e l'istruzione professionale dei ciechi e, conseguentemente, il loro proficuo inserimento nelle attività lavorative e la loro effettiva partecipazione alla vita sociale della regione

Per garantire adeguati strumenti di istruzione e formazione professionale, fornendo, altresì, un supporto nella costruzione del proprio percorso di inserimento lavorativo, che tenga conto delle abilità e delle caratteristiche della persona, l'U.I.C.I. sezione di Brescia si propone di avvalersi dei canali elencati a seguire.

A - L.R. 22/2006 E AGENZIA PER IL LAVORO

La Sezione di Brescia prevede di continuare l'attività dell'Agencia per il Lavoro che ha come capogruppo l'Istituto dei Ciechi di Milano, in collaborazione con l'U.I.C.I. regionale, e come sedi organizzative la Sezione di Varese e la scrivente sezione di Brescia.

Tale Agencia, che si colloca all'interno del sistema delineato dalla Legge Regionale 22/2006 promuove lo sviluppo occupazionale e garantisce il diritto al lavoro tramite uno sportello, accreditato da Regione Lombardia e confermato da successive ispezioni Italcert, che opera su tutto il territorio regionale.

B - CORSI DI TIFLOINFORMATICA

Per favorire un'adeguata gestione degli strumenti tifloinformatici, l'UICI sezione di Brescia, la cui aula informatica è accreditata quale test center AICA e la cui strumentazione è stata recentemente aggiornata, intende offrire, attraverso la collegata sezione I.Ri.Fo.R., l'organizzazione di corsi di tifloinformatica a vari livelli e riprendere l'organizzazione di corsi ed esami per la patente europea del computer (ICDL), interrotti a causa dell'emergenza sanitaria.

C - CORSI DI ALFABETIZZAZIONE BRAILLE

Qualora i soci abbiano la necessità di apprendere il codice di scrittura Braille, a causa di cecità subentrata in età adulta o di aggravamento e perdita del residuo visivo, la sezione si adopererà per individuare, tra i soci, dei volontari in grado di alfabetizzarli a questo sistema di scrittura.

D - ALFABETIZZAZIONE ALLA LINGUA ITALIANA PER STRANIERI

Qualora si presentassero, come già accaduto in passato, casi di disabili visivi, generalmente extracomunitari segnalati dai servizi sociali, che richiedano dei corsi di alfabetizzazione per avviare successivi percorsi di formazione, istruzione, inserimento sociale e lavorativo, la sezione si adopererà per individuare, tra i soci, dei volontari in grado di alfabetizzarli alla lingua italiana.

E - MEDIAZIONE LINGUISTICO-CULTURALE

Per far fronte alle esigenze dei cittadini stranieri che dovessero aver bisogno dei servizi offerti dalla sezione, in assenza delle competenze linguistiche necessarie ad una comunicazione efficace, la sezione si avvarrà di mediatori linguistico-culturali esterni con lo scopo di rispondere adeguatamente ai bisogni di tutti i non vedenti ed abbattere le barriere comunicative.

F - CORSI DI ORIENTAMENTO, MOBILITÀ E AUTONOMIA PERSONALE

Sono percorsi formativi rivolti all'acquisizione di strategie di problem solving che consentano un'ottimale gestione delle abilità sensoriali residue e prosemiche per maturare un'adeguata capacità di orientamento e gestione dello spazio in autonomia. Sono tenuti da istruttori professionisti e rientrano nelle attività svolte dall'Agenzia per il Lavoro qualora siano finalizzati all'acquisizione di una maggiore autonomia personale ai fini dell'inserimento lavorativo.

4) Garantire l'incremento della ricerca tecnologica primaria, consistente nello studio, nel perfezionamento e nella sperimentazione di materiali ed apparecchiature speciali

A - SERVIZIO TIFLOINFORMATICO

Garantire la consulenza informatica per tutte le problematiche riguardanti l'hardware ed il software, favorendo così l'uso corretto della strumentazione appositamente pensata per i disabili visivi poiché garantisce loro la piena accessibilità agli strumenti informatici.

Offrire consulenza informatica al fine di valutare e sperimentare nuove tecnologie e garantire il diritto al lavoro di persone ipovedenti e non vedenti attraverso consulenze presso enti pubblici e privati per l'allestimento di postazioni informatiche idonee al lavoro dei disabili visivi o alla partecipazione ad eventuali concorsi pubblici.

B - SVILUPPO E IMPLEMENTAZIONE DI NUOVE TECNOLOGIE

Collaborare allo sviluppo e all'implementazione di nuove tecnologie come App accessibili, nuovi dispositivi per la mobilità, strumenti per migliorare l'accessibilità dei non vedenti al patrimonio culturale, attraverso consulenze rivolte a università, istituzioni varie e privati, consolidando il rapporto di costruttiva collaborazione creatosi in questi anni.

I compiti statuari di ricerca e sperimentazione sono inoltre portati avanti ad un livello prevalentemente operativo soprattutto nell'ambito tiflogico e tiflotecnico.

C - SERVIZIO TIFLOTECNICO

Proseguire la collaborazione con il Centro Regionale Tiflotecnico ed eventuali altri partners, per la diffusione di informazioni in merito ai nuovi ausili.

D - SERVIZIO TRASCRIZIONI BRAILLE ED IN NERO A MACROCARATTERI

Si intende portare avanti la produzione, su richiesta dei soci, di trascrizioni in Braille per i non vedenti e a macrocaratteri per gli ipovedenti, adeguate alle personali condizioni visive dei richiedenti e di trascrizioni per le varie attività, in campo culturale ed artistico, cui la sezione è chiamata a collaborare.

5) Rendere possibile ogni altra utile attività promozionale di sostegno sul piano sociale, lavorativo e culturale nonché l'adeguamento delle strutture organizzative al soddisfacimento delle fondamentali necessità dei non vedenti

5.1 - Prevenzione e riabilitazione

- ✓ Campagne per la prevenzione delle malattie oculari svolte in collaborazione con équipe e unità operative di medici oculisti che erogano ai cittadini bresciani visite oculistiche gratuite;
- ✓ collaborazione con l'Istituto per la Ricerca, la Formazione e la Riabilitazione (I.Ri.Fo.R) regionale per la realizzazione di interventi di riabilitazione rivolti a bambini da 0 a 9 anni, con disabilità visiva e minorazioni aggiuntive;
- ✓ collaborazione con l'Istituto per la Ricerca, la Formazione e la Riabilitazione (I.Ri.Fo.R) di Brescia per corsi di orientamento, mobilità e autonomia personale rivolti ai disabili visivi;
- ✓ formazione o supervisione per operatori socio-sanitari impegnati nell'assistenza a persone con problematiche visive;
- ✓ interventi di sensibilizzazione nelle scuole di ogni ordine e grado.

5.2 - Lavoro e formazione

- ✓ Sportello lavoro accreditato presso Regione Lombardia;
- ✓ assistenza per corsi ICDL e di informatica organizzati da I.Ri.Fo.R.;
- ✓ corsi di alfabetizzazione Braille tenuti da volontari;
- ✓ corsi di alfabetizzazione alla lingua italiana;
- ✓ corsi di tifloinformatica.

5.3 - Cultura

Centro del Libro Parlato F.lli Milani, audiobiblioteca per non vedenti, ipovedenti, dislessici, disabili gravi e anziani impediti nell'accesso autonomo alla lettura convenzionale. Gestisce la produzione di audiolibri registrati da lettori professionisti su progetto, la registrazione, su richiesta, di testi vari mediante lettori volontari, il servizio di prestito degli audiolibri e la banca del libro parlato online con la possibilità di scaricare audiolibri sul proprio PC, quest'ultima riservata ai soli disabili visivi.

5.4 - Rappresentanza e tutela

- ✓ Servizio di CAF e Patronato attraverso personale proprio, in collaborazione con ANMIL;
- ✓ assistenza per pratiche di pensione e indennità;
- ✓ assistenza per sussidi protesici riconosciuti dalle ASST;
- ✓ assistenza per richiesta contributi alla Regione Lombardia per l'acquisto di strumenti tecnologicamente avanzati;

- ✓ richiesta esenzione bollo auto ed agevolazioni per acquisto autoveicoli;
- ✓ assistenza per richieste di cani guida;
- ✓ assistenza e collaborazione con le istituzioni per abbattimento delle barriere e architettoniche e sensoriali.

5.5 - Servizio tifloinformatico

- ✓ Consulenza gratuita per i soci che debbano effettuare la scelta di uno strumento tecnologico e, se necessario, relativa tecnologia assistiva;
- ✓ assistenza telefonica, in sede e/o anche a domicilio, per la sistemazione e la configurazione dei dispositivi quali computer, smartphone, tablet, ecc.;
- ✓ organizzazione di corsi di informatica a vari livelli, rivolti a ciechi o ipovedenti e svolti presso l'aula informatica sezionale dotata dei necessari strumenti;
- ✓ supporto tecnico, agli enti che ne fanno richiesta, durante lo svolgimento di concorsi, ai quali partecipano candidati con disabilità visiva, per garantire assistenza adeguata sulle tecnologie assistive utilizzate (sintesi vocali, display Braille, videoingranditori, ecc.);
- ✓ test sull'accessibilità di siti web e/o applicazioni per smartphone o tablet;
- ✓ supporto alle scuole per la configurazione ottimale delle tecnologie assistive utilizzate dagli studenti con disabilità visiva;
- ✓ consulenza per le aziende che richiedono la valutazione di una postazione di lavoro per l'assunzione di una persona con deficit visivo;
- ✓ assistenza tecnica a livello nazionale agli utenti del servizio Libro Parlato online;
- ✓ gestione rete informatica e postazioni pc sezionali;
- ✓ mantenimento dei rapporti di collaborazione con le ASST per le forniture protesiche e con il prescrittore di tali forniture;
- ✓ aggiornamento presso le aziende produttrici o rivenditori di ausili informatici per garantire la più ampia conoscenza possibile delle novità sul mercato;
- ✓ organizzazione di dimostrazioni di nuove tecnologie presso la sede sezionale.

5.6 - Servizi vari

- ✓ Stampa in Braille su richiesta di brevi documenti od opuscoli;
- ✓ fornitura di materiale tiflotecnico per l'autonomia personale (sussidi e strumenti vari);
- ✓ servizio di distribuzione buoni taxi a ciechi ed ipovedenti gravi residenti nel comune di Brescia per conto del Comune stesso;
- ✓ progetti di servizio civile per l'accompagnamento di grandi invalidi e ciechi civili;
- ✓ assistenza normativa sulla legislazione riguardante i disabili visivi;
- ✓ consulenza legale;
- ✓ assistenza oculistica per pratiche di prescrizione ausili e protesi;
- ✓ assistenza per agevolazioni nei trasporti;
- ✓ organizzazione di corsi diversi (yoga, ballo, cucina/autonomia domestica, dizione, ecc.);
- ✓ consulenza psicologica a soci ragazzi, adulti e famiglie;
- ✓ attività culturali, sportive e ricreative;
- ✓ servizi accompagnamento dei soci con volontari;
- ✓ gestione sportello presso "Spazio Disabilità" di Regione Lombardia.

Conclusioni

Carissimi soci,

la presente relazione programmatica è un documento che impegna l'Amministrazione a perseguire con coerenza tutti gli obiettivi in esso contenuti.

Sembra che l'andamento della pandemia che ha pesantemente condizionato le nostre vite e l'andamento delle attività associative negli ultimi due anni, stia lasciando finalmente spazio ad una ripresa stabile e continuativa della vita associativa.

Il Consiglio Sezionale intende quindi dare continuità agli impegni già assunti negli anni scorsi, progettare e costruire il futuro a cui tutti i disabili visivi legittimamente ambiscono: una scuola che sia veramente inclusiva per i nostri ragazzi, la possibilità di lavorare e dare il proprio contributo alla società, il potenziamento dell'offerta riabilitativa, l'accessibilità alle informazioni, alla cultura, agli spazi pubblici e a tutti quei servizi necessari per vivere una vita inclusiva.

Inoltre, quest'anno, attraverso il progetto "Insieme per crescere", la sezione avrà l'opportunità di offrire alle famiglie dei ragazzi con disabilità visiva un percorso di reale crescita e cambiamento per rispondere alle necessità e ai bisogni speciali di questa importantissima fetta della base associativa.

Ancora una volta, al termine della presente relazione, sento il dovere di ringraziare profondamente i colleghi del Consiglio Direttivo, i dipendenti ed i collaboratori della nostra Sezione per il lavoro finora svolto, certa della loro perseveranza e generosità nell'operare, nonostante le difficoltà.

Anche quest'anno rinnovo la mia piena fiducia nell'impegno, nella forza e nelle capacità operative che la nostra meravigliosa Unione ha dimostrato negli anni dando una grande prova di coesione.

Novembre 2022



LA PRESIDENTE
SANDRA INVERARDI